

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE [PAI]

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020-2021

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	n. tot 78
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	75
2. disturbi evolutivi specifici	n. tot. 115
➤ DSA	67
➤ Altro (es. ADHD/DOP/Borderline cognitivo)	48
3. Altri tipi di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, Disagio comportamentale relazionale ecc.)	10
Totali	289
% su popolazione scolastica	20%
N° PEI redatti dal GLI	77
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	37

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì scuola primaria/no scuola secondaria
AEC (assistente educatore)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì (in parte)
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Progetti didattico-educativi a <u>prevalente tematica inclusiva</u>	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Progetti didattico-educativi a <u>prevalente tematica inclusiva</u>	Sì (in parte)

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e al rispetto dei protocolli di accoglienza.					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività raggiunti nell’a.s. 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Team/consiglio di classe: condivisione delle decisioni adottate per definire l’efficacia degli interventi e l’eventuale stesura di un piano didattico personalizzato.
- D.s.: attivazione immediata della partecipazione alle lezioni in presenza degli alunni con Bisogni educativi speciali durante i periodi di lockdown.
- D.s.: acquisizione e distribuzione di dispositivi hardware e software per le attività didattiche in presenza e a distanza.
- Docenti tutti: ampio utilizzo di dispositivi informatici per le attività didattiche in presenza e a distanza.
- Docenti tutti: utilizzo modello PDP, come da accordi con CTI di Appiano, che comprende anche il patto di corresponsabilità da far firmare alla famiglia.
- Famiglie: partecipazione ai GLO per la stesura del progetto educativo nella logica della scuola inclusiva; coinvolgerle nella stesura del patto educativo e dei documenti (PEI e PDP) per gli alunni BES.

Parte III – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’a.s. 2021-2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Referenti inclusività: definire ad inizio di a.s. un incontro con la Neuropsichiatria Infantile dell’ATS per la firma e la discussione dei PEI dell’Istituto, favorendo lo snellimento delle procedure.
- GLI: implementare il nuovo modello PEI ministeriale in chiave ICF, secondo disposizione del D.I. 182 29 dicembre 2020.
- Docenti scuola primaria: Iniziare il percorso di ricerca problemi di letto-scrittura con la nuova figura del *case-manager*.
- Famiglie: continuare percorsi di formazione con i genitori come “gruppo di aiuto” parentale, coadiuvato dal Consorzio dell’olgiatese.
- Docenti scuola primaria: la valutazione alla scuola primaria degli alunni con BES, pur mantenendo prioritari gli obiettivi del PEI, viene modificata come da indicazioni ministeriali O.M. 172/2020 e relative linee guida.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Promuovere iniziative di formazione del personale per la conoscenza, la formulazione e applicazione del nuovo modello di PEI.
- Promuovere la formazione del personale sulle didattiche speciale e indicazioni per la sua attivazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione interesserà l’ambito delle prestazioni del singolo alunno, che attraverso la stesura del Piano Personalizzato, avrà diritto ad un’osservazione mirata iniziale, ad un monitoraggio in itinere e ad una verifica finale in base agli obiettivi personalizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

- Definire e incentivare le sinergie tra insegnanti curricolari e di sostegno.
- Superare la logica dell’intervento continuato fuori dalla classe e adottare modalità di lavoro più inclusive (tutoring, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale).
- Quando possibile, aumentare la flessibilità e trasversalità nell’organizzazione del sostegno all’interno della classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, aprendosi alla collaborazione, può accedere alle risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali e del volontariato per favorire il conseguimento di risultati migliori. A tal proposito si proseguiranno gli incontri periodici con la cooperativa dei Servizi Sociali dell’olgiatese che gestisce gli educatori.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Condividere il PTOF e le esperienze più significative.
- Continuare gli incontri dei genitori con figli che abbiano Bisogni educativi speciali, guidati da formatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Olgiatese.
- Divulgare la funzione del gruppo GLI all'interno dei diversi plessi, da parte dei genitori referenti e dei rappresentanti di classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Potenziare il curriculum nella logica delle competenze.
- Istituire gruppi di lavoro di classe prima e seconda della scuola primaria per formare e promuovere percorsi condivisi soprattutto per l'acquisizione dell'abilità di letto-scrittura.
- Definire momenti strutturati specifici nella scuola secondaria di primo grado per l'analisi e la condivisione dei progetti educativi individualizzati.
- Organizzare momenti di analisi dei protocolli di accoglienza degli alunni BES nei vari plessi scolastici.
- Coinvolgere tutto il Collegio Docenti nella revisione dei curricula alla luce della didattica inclusiva.
- Organizzare incontri specifici per insegnanti di sostegno per spiegare le modalità di stesura dei documenti.

La differenziazione del curriculum consisterà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

È necessario che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa anche in formato elettronico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Identificare i ruoli e distribuire i compiti nell'ambito delle risorse esistenti.
- Condividere gli obiettivi conseguiti e quelli perseguibili.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Predisporre progetti per l'utilizzo funzionale delle eventuali risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Condividere i protocolli operativi ed essere disponibili all'innovazione in funzione della didattica inclusiva.
- Scambiare informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola.
- Accogliere ed accompagnare l'alunno nel primo periodo scolastico.
- Strutturare momenti di osservazione da parte di insegnanti della scuola primaria degli alunni della scuola dell'infanzia nel loro ambiente di lavoro, prima del passaggio all'ordine successivo.
- Organizzare momenti di restituzione, durante il mese di Maggio dell'anno successivo, da parte di insegnanti delle classi prime della scuola primaria a insegnanti della scuola dell'infanzia e tra docenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e insegnanti della scuola primaria sull'andamento del percorso scolastico fino a quel momento svolto.

Misure organizzative ordinarie e straordinarie per l'a.s. 2021/2022

Sarà garantita la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, secondo le disposizioni delle linee guida per la pianificazione delle attività scolastiche relative all'a.s. 2021/2022, nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS.